

STAGIONE 2018 2019

Teatro di
cestello

la
scatola
dei
sogni

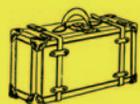


Piazza di Cestello 4 - Firenze
055294609 - info@teatrocestello.it
www.teatrocestello.it



PELLETTERIA BROVELLI

LEATHER GOODS



VENDITA ≈ SALE

ZAINI, VALIGIE, BORSE, OMBRELLI, GUANTI, CARTELLE, ecc.



RIPARAZIONI ≈ REPAIRS

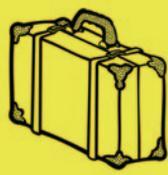
LAMPO, GIUBBOTTI, BORSE, VALIGIE, STIVALI
SCHEARLING, OGGETTI SU MISURA ecc.



Firenze • Borgo S. Frediano, 11r ☎ 055213840

Altezza P.zza del Carmine

Linea Bus • 6 • D





BIGLIETTI PRODUZIONI e TERRITORIO



Biglietti: intero €16,00
ridotto €14,00
(ad eccezione di "Cyrano": intero €18,00 / ridotto €15,00)

BIGLIETTI GUEST

Biglietti: intero €18,00
ridotto €15,00
(ad eccezione di "Stravolta dal mio solito destino": intero €16,00 / ridotto €14,00)

BIGLIETTI MINDIE - MUSICAL

Biglietti: intero €20,00
ridotto €16,00

Diritti di riduzione: per over 65, under 18, studenti universitari
Soci ACLI, Soci Coop "mercoledì, giovedì e domenica" e convenzionati.
1 biglietto ridotto per ogni tessera

ABBONAMENTI STAGIONE 2018 - 2019:

ABBONAMENTO "10 E PIÙ": 125 EURO + 12,50 EURO OGNI TITOLO AGGIUNTO

ABBONAMENTO "6 PER TE": 78 EURO

ABBONAMENTO "MINDIE" (5 MUSICAL): 70 EURO

Biglietti in vendita presso il teatro e su tutto il circuito BOX OFFICE e ON-LINE
boxofficetoscana.it e ticketone.it

Gli spettacoli fuori stagione non sono inseriti nell'abbonamento.

Orari spettacoli (salvo diverse disposizioni):

Feriali e prefestivi ore 20,45
Domenica e 1/01/19 ore 16,45
Spettacolo 31/12/18 ore 22,00

Prenotazioni: prenotazioni@teatrocestello.it

La biglietteria del teatro è aperta mercoledì, giovedì, venerdì, sabato
dalle ore 17,00 alle ore 19,30 e un'ora prima dello spettacolo



Produzioni



Guest



Mindie (musical)



Territorio

Vai sul sito www.teatrocestello.it e registrati alla Newsletter

MEDIA PARTNERS E COLLABORAZIONI



Via Marsuppini, 9
50125 FIRENZE

danzainfiera
International Trade & Show Dance Event
21/24 febbraio 2019 > FIRENZE > Fortezza da Basso



Stampa e impaginazione: Tipografia Artistica Fiorentina
Borgo Stella, 21r Firenze - www.tipografiataf.it

GIOVEDÌ 11 E VENERDÌ 12 OTTOBRE

GIAPO COMPANY

“LE MANTIENE TUTTE LUI”

Testo e regia di Marco Giavatto

*con Serena Politi, Romina Bonciani, Angela Carlisi,
M. Cristina Valentini, Maurizio Pistolessi, Giuliana Frasca,
Marco Giavatto, Diana Volpe*



Due famiglie, due mogli, due figlie femmine, tre testamenti, una morte improvvisa, gli altarini che saltano, il dolore, il cordoglio, la rabbia, l'invidia ... tutto in un susseguirsi di ritmo e comicità. Fuori piove, la città è allagata, la prima e la seconda famiglia sono costrette a dirsi nella notte più dolorosa e sconcertante della loro vita, tutto quello che non si sono mai dette: segreti, rivelazioni, turbamenti, ossessioni e liberazioni. Uno spettacolo prettamente femminile, pieno di sorprese. Visioni del mondo diverse, rapporti familiari pronti ad esplodere.

SABATO 13 E DOMENICA 14 OTTOBRE

CANOTTO

FRANCESCA NUNZI in “STRAVOLTA DAL MIO SOLITO DESTINO”

di Francesca Nunzi

canzoni originali di Marco Petriaggi



Attrice poliedrica, tra le più versatili ed eclettiche del panorama italiano, Francesca si ritaglia uno spazio tutto suo per raccontare le donne ... che non ne possono più! Esse, le donne, dal momento in cui si alzano fino al ritiro nel loro agognato letto affrontano stoicamente i mille ostacoli della giornata, che sembra essere, decisamente sempre ... avversa! Una sorte atavica, che le accompagna da che mondo è mondo, oggi, come nei tempi andati. Eppure da brave mamme, amiche, mogli, zie, amanti o persino “parenti alla lontana” ... esse ce la fanno sempre, pur stravolte dal loro solito destino. In una carrellata di figure femminili, tra canzoni, aneddoti, camaleontici cambi di personaggio Francesca ci saprà stupire, divertire e commuovere, ridere ... in ogni caso fino alle lacrime, con i suoi molteplici talenti.

DA GIOVEDÌ 18 A DOMENICA 21 OTTOBRE

CDG E TEATRO DI CESTELLO

“FIRENZE 1865 -1915 ”

di Loretta Bellesi Luzi

Regia di Marcello Ancillotti



Beppa la Fioraia, il Lachera, personaggi mitici in una Firenze prima Capitale poi città lanciata in una dimensione nazionale, dialogano con i letterati delle Giubbe Rosse e del caffè Michelangelo. Lontana dal torpore di capitale di un granducato invecchiato, si apre ad una nuova dimensione, dove le distruzioni del centro medioevale e delle sue mura portano alla nascita di una nuova coscienza. Loretta Bellesi, in una narrazione ricca di situazioni, di scontri e incontri tra il popolino, tra i nuovi venuti dal Nord e la nuova cultura cittadina, ci riporta all'affascinante Firenze che amiamo, quella che ancora una volta lancerà nel mondo le sue idee, diffonderà la sua arte, fino all'esplosione del Futurismo e all' avvento della prima guerra mondiale.

PANE-PIZZE-CENCI
RUSTICI-PASTIERE
CASATIELLI-SFOGLIATELLE
FRITTI DI MARE-FOCACCE
PANINI SPECIALI
CASTAGNACCI ETC ETC....
MA TUTTO
A 5 ★★★★★

ALESSIA E BEPPE
vi aspettano
all'ANGOLO SAPORITO
Borgo San Frediano angolo Via Sant'Onofrio
FIRENZE



Cartoleria San Frediano

Via S. Onofrio, 5r - Firenze

T. 055 295040 - a.ballerini@tin.it

SABATO 10 E DOMENICA 11 NOVEMBRE

LA BILANCIA con ESAGERA

MARIA LAURIA E MARCO CAVALLARO in
“ATTRAZIONI COSMICHE”

di Giovanna Chiarelli e Marco Cavallaro

*con Marco Maria della Vecchia, Ramona Gargano
Marzia Verdecchi e Maria Chiara Centorami*

regia di Marco Cavallaro



La vita si sa, spesso ci mette alla prova. Alle volte. Tante volte. Diciamo pure sempre: in amore, nel lavoro, nelle amicizie, nella gioia e nel dolore. Quando però ti sfida su tutto contemporaneamente, allora sono ... santi a cui votarsi! E non sai nemmeno bene a quali! Forse è meglio se conti solo su te stesso e ti rimbocchi le maniche. O forse no. Perché tutti abbiamo bisogno di qualcuno al nostro fianco. Ce lo dimostra un manipolo di personaggi persi nella frenesia dei preparativi per la notte di San Silvestro. A scoppiare, prima ancora dei fuochi d'artificio, saranno le loro storie personali. Altro che festeggiare: il caos regna su tutto. Solo l'amore - quello cosmico - potrà salvare festa e festaioli.

VENERDÌ 16 NOVEMBRE

DONATELLA ALAMPRESE QUINTET

DONATELLA ALAMPRESE in

“BUENOS AIRES...PARIGI...NEW YORK”

El Tango de Astor Piazzolla y Saul Cosentino

Con Marco Giacomini chitarra, Andrea Farolfi violino,

Alessandro Moretti fisarmonica,

Amedeo Ronga contrabbasso



Due miti della storia del Tango: il grande Astor Piazzolla , cittadino del mondo, creatore di un linguaggio unico, ricco degli elementi della tradizione classica e del jazz e Saul Cosentino, suo allievo e caro amico, oggi considerato suo erede in Argentina e con il quale Donatella ha l' onore di collaborare da diversi anni. Ricerca, raffinatezza e passione in un itinerario che abbraccia l'evoluzione di questo affascinante genere musicale e che diventa voce della contemporaneità. Dalle musiche modulate sui testi di Borges ai tanghi in italiano e francese, la Alamprese, interprete ormai riconosciuta a livello internazionale, ci conduce insieme al suo prezioso Ensemble in un viaggio emozionante e suggestivo nell' universo poetico e musicale del Tango Nuevo.

SABATO 17 E DOMENICA 18 NOVEMBRE

COMPAGNIA GIARDINI DELL'ARTE

“IL DUBBIO”

di John Patrick Shanley

regia di Marco Lombardi

con Maria Paola Sacchetti, Aldo Innocenti, Anna Serena,
Valeria Salonia



Bronx, 1964. E' un periodo drammatico per le minoranze. Siamo in pieno concilio Vaticano II° e il tentativo della chiesa di modernizzarsi provoca lo scontro frontale tra l'ala conservatrice e quella progressista del mondo cattolico. Padre Flynn, sacerdote-insegnante in una scuola cattolica, abbraccia le istanze più innovatrici che emergono dal dibattito e il suo metodo educativo è lontano dagli schemi tradizionali. Al contrario sorella Aloysius, preside della stessa scuola, rappresenta la parte dura e intransigente che non accetta le novità e difende le tradizioni. Un presunto abuso di padre Flynn sull'unico ragazzo latinoamericano allievo dell'istituto, scatena la guerra fra i due. In una posizione intermedia è la fragile e garbata sorella James. Sarà lei la quasi involontaria rivelatrice del “dubbio”.

DA GIOVEDÌ 22 A DOMENICA 25 NOVEMBRE

CDG e TEATRO DI CESTELLO

“UN TRANQUILLO WEEK-END DI FOLLIA”

di Luigi Lunari

con Remo Masini e Rita Iacone, Marco Santi e
Chiara Collacchioni

regia di Marcello Ancillotti



Spiare un attore o un'attrice di successo nella vita privata è il sogno proibito di molti fan ... Quello che un po' mette in scena questa commedia! Dopo una vita passata a baciarsi sul palco, nei panni di celebri amanti, come Romeo e Giulietta, e tra le mura domestiche, come marito e moglie, i protagonisti, ormai “ex”, di questa storia si ritrovano dopo tanto costretti a trascorrere un fine settimana nella stessa villa di campagna, lui accompagnato dalla giovane amante novella, lei da un eccentrico ammiratore. La situazione, già così esplosiva, si complica e prende fuoco con l'arrivo dei figli, anche questi decisi a trascorrere qui qualche giorno di vacanza. La tempesta perfetta è servita, ma dietro ogni nube si cela sempre un raggio di sole, una verità mai rivelata, un affetto rimasto inalterato ... Complicità e passioni pronte a riemergere tra i colpi di scena e di teatro di un tranquillo week-end di ... inaspettata follia!

SABATO 1 E DOMENICA 2 DICEMBRE

FUTURA TEATRO

“TUTTA COLPA DEGLI UOMINI”

di *Francesco Brandi*

con *Francesca Palombo, Olivia Fontani, Lorenzo Lombardi,
Irene Cecchi, Filippo Rak, Michele Cimmino*

regia di *Alessio Coluccia*



E' il quarantesimo compleanno di Cecilia. Laura, la sua coinquilina segretamente innamorata di lei, è immersa nei preparativi per la festa. Ma per dirla con le parole di Salvatore, il fattorino della pasticceria: "non era destino che la torta arrivasse sana e salva alle candeline"! Una serie di eventi stravolgerà la giornata delle due amiche. Ci si metteranno di mezzo i problemi di Sergio fratello di Cecilia, quelli della sua futura moglie Martina e non per ultimi i problemi esistenziali di Piero, socio di Laura in una galleria d'arte. Una commedia brillante che tratta con simpatia e rispetto il tema dell'omosessualità e della solitudine.

CREMERIA BONI

GELATERIA - YOGURTERIA - SEMIFREDDI
PRODUZIONE PROPRIA ARTIGIANALE

VIA PISANA 6 R - 50143 FIRENZE

TEL 055 22.80.656

CREMERIABONI@GMAIL.COM

P.IVA 06558610488



TRATTORIA *Sabatino*

PORTA S. FREDIANO - FIRENZE



VIA PISANA, 2/r - (Porta S. Frediano)
50143 FIRENZE - TEL 055 22 59 55
www.trattoriasabatino.it
CHIUSO SABATO E DOMENICA

DA GIOVEDÌ 6 A DOMENICA 9 DICEMBRE
TEATRO DI CESTELLO in collaborazione con
ALTROVE TEATRO

MARCO PREDIERI, SIMONE MARZOLA
MARIA RITA SCIBETTA

“CYRANO”

da *Cyrano di Bergerac* di Edmond Rostand
con Riccardo Giannini, Marco Giachi, Patrizia Ficini,
Raffaele Totaro



Torna al Cestello il suggestivo allestimento del “Cyrano” di Rostand, diretto e interpretato da Marco Predieri. La grandezza del Guascone più celebre della storia rivive con forza e modernità in questa riduzione in prosa, interpretata da un cast affiatato e corale. Anti eroe romantico, Cyrano, spavaldo e fragile al contempo, avvolge il pubblico in una vicenda profondamente umana, dove lealtà, amicizia, amore fronteggiano i mostri del potere della guerra e dei bassi istinti ... Un quadro cristallizzato dipinge con viva passione la nostra immutabile natura, esaltandone gli appetiti più meschini accanto a quei valori universali che troppo spesso dimentichiamo e ai quali ci appelliamo solo di fronte all’ineluttabilità dell’avverso destino. Cyrano è forza ed è timore, è ironia, è una coscienza indomita e uno specchio davanti a cui abbassare lo sguardo. Cyrano è il sogno, l’amico ... sono i suoi attori ... Cyrano è chi con loro ne vivrà, ancora una volta, la maestosa semplicità della sua essenza mortale.

SABATO 15 E DOMENICA 16 DICEMBRE

LE SIGNORINE TRIO VOCALE ITALIANO IN
“BALOCCHI E CARBONE”

di e con Claudia Cecchini, Lucia Agostino, Benedetta Nistri
Pietro Guarracino *chitarra*, Tommaso Faglia *contrabbasso*,
Duccio Bonciani *percussioni*
direzione musicale e arrangiamenti Francesco Giorgi



Un titolo un po’ retrò che subito richiama la magica atmosfera del Natale, Balocchi e Carbone è un vero e proprio varietà natalizio che racconta il Natale in tutte le sue sfaccettature. Attraverso canzoni leggere e ironiche Le Signorine trasporteranno il pubblico in un viaggio tutto italiano, fino a scoprire le origini del Natale e le sorprese che può rivelare. E voi, riceverete Balocchi o Carbone? L’allestimento dello spettacolo, i costumi e gli accessori di scena sono ricercatamente vintage e curati nei minimi dettagli. Lo spettacolo è rigorosamente cantato e suonato dal vivo.

DA GIOVEDÌ 20 A MERCOLEDÌ 26 DICEMBRE
(MARTEDÌ 25 RIPOSO)

TEATRO DI CESTELLO E CDG

"IL CANTO DI NATALE"

da Charles Dickens

Regia: Marcello Ancillotti



Immane ritorno nel periodo delle Feste, l'intramontabile "Canto di Natale" di Dickens, in una messa in scena fiabesca che è già un consolidato successo. La storia dell'avarissimo Ebenezer Scrooge, usuraio nella Londra di metà Ottocento, e della sua conversione da spietato finanziere a benefattore ricolmo di spirito natalizio, rivive nella lettura ricca di scenografie e costumi proposta da Marcello Ancillotti. Un allestimento che ricostruisce le atmosfere del romanzo su di un palco mutevole, che svuotato dei tradizionali allestimenti richiama il gioco del teatro viaggiante. Tra fondali dipinti e carri in movimento, opere di Cecilia Micolano e dello stesso Ancillotti, compaiono tutti i personaggi della storia, il banco di cambio e usura, con il fedele Bob Cratchitt, il salotto e la camera da letto del vecchio, dove gli faranno visita i quattro fantasmi, la strada con le botteghe, la casa del nipote di Ebenezer, il cimitero ...

DA SABATO 29 DICEMBRE A DOMENICA 13 GENNAIO

TEATRO DI CESTELLO E CDG

"GIANBURRASCA"

Da "Il giornalino di Gian Burrasca" di Vamba

regia Marco Predieri



Definirlo un classico per ragazzi è decisamente riduttivo. Il Giornalino di Gian Burrasca del Vamba (al secolo Luigi Bertelli) è un vero e proprio cult della letteratura amato da generazioni di lettori ed è anche un celebre sceneggiato per la Tv in bianco e nero che resta nella memoria collettiva, anche di chi in quegli anni non era ancora nato. Giannino Stoppani, soprannominato "Gian Burrasca" è il figlio minore, nonché unico maschio, di un'agiata famiglia fiorentina d'inizio Novecento. Vive con i genitori e tre sorelle. Ha un carattere vivace e sincero, fin troppo, che spesso lo caccia nei guai, il più delle volte guai del tutto involontari se non addirittura in buona fede ... che puntualmente annota, con le relative conseguenze, su un diario, regalatogli dalla mamma al compimento degli otto anni. Una giovane vita densa di incidenti la sua ... tutti da ridere, che danno vita a una frizzante e colorata commedia per tutta la famiglia!

SABATO 19 DOMENICA 20 GENNAIO

ASS. PERROZZI E SALVATORI

ANDREA PERROZZI ALESSANDRO SALVATORI in

“IO NON POSSO ENTRARE”

di Manuela d'Angelo

regia di Paola Tiziana Cruciani



I nostri animali ci giudicano? Cosa accadrebbe se, per un attimo, ci mettessimo nei loro “peli”? L'umana società, con le sue convenzioni, le sue regole, le assurdità, le contraddizioni analizzata attraverso gli occhi ingenui e scevri da qualsiasi condizionamento che solo gli animali possono avere. Perrozzi & Salvatori ci propongono uno spettacolo originale, insolito ed esilarante, in cui la vis comica si sposa con un argomento attuale e senza tempo, come il rapporto tra gli esseri umani e gli animali. “Io non posso entrare”, con dialoghi serrati, comici e irriverenti, racconta la quotidianità di ciascuno di noi, le avventure e le relazioni tra il mondo animale e quello umano, tra lealtà e ipocrisie, regalando risate e spunti di riflessione, tra allegria e momenti di commozione. La dinamica e dissacrante regia di Paola Tiziana Cruciani, le melodie accattivanti di Andrea Perrozzi e i dialoghi cinico-comici di Manuela D'Angelo ci guidano in un mondo “bestiale”, dove l'immaginazione e la realtà si fondono, gli animali parlano, gli uomini una volta tanto ascoltano.

SABATO 26 DOMENICA 27 GENNAIO

COMPAGNIA DELL'ALBA

“NUNSENSE - LE AMICHE DI MARIA”

di Dan Goggin

regia Fabrizio Angelini



Impegnate in una partita di Bingo dalle Focolarine, la Reverenda Madre, Suor Uberta, Suor Robertanna, Suor Leonella e Suor Amnesia, sopravvivono alla fatale zuppa al finocchio che la povera Suor Giulia ha servito per cena alle cinquantadue sorelle del Certosino Zelo. Tornate in convento, le cinque protagoniste trovano le consorelle con la faccia nella minestra! Non avendo la possibilità economica di seppellirle tutte, sono costrette a conservare le ultime quattro sfortunate... nel congelatore! Ma le amiche di Maria non si danno per vinte e mettono in scena uno spettacolo per raccogliere il resto dei soldi e dare loro degna sepoltura, prima dell'arrivo dell'ufficio d'igiene. Uno spettacolo pieno di colpi di scena che sveleranno le interessanti storie delle nostre suore. Un musical travolgente record di permanenza continuativa in scena nell'Off Broadway, con oltre 10 anni di repliche, e un palmares da fare invidia, compreso il Premio per il "Miglior Musical" Usa.

Il Granaio dell'Abbondanza Il nuovo Digital Hub

COSTRUIAMO LE IMPRESE DEL FUTURO.
FORMAZIONE DIGITALE, COWORKING E SPAZIO
PER L'INNOVAZIONE.



Vieni a trovarci.
Prenota un tour sul nostro sito:
space.nanabianca.it

DA VENERDÌ 1 A DOMENICA 3 FEBBRAIO

MAGNOPROG E NICOLA MAGNINI

“CINICITTÁ”

di Luca Avagliano e Gregory Eve

Musiche di Claudio Corina Belgrave

*con Beatrice Baldaccini, Gianluca Sticotti, Luca Avagliano,
Claudia Campolongo, Simone Marzola*



In un mondo di allegro cinismo, una piccola disgrazia sconvolge la vita di un giovane rampante. Concentrato su se stesso fino a quel momento, il protagonista scopre l'importanza dell'empatia e stabilisce così un bel rapporto con l'anziano signore recluso all'ultimo piano del condominio in cui si è appena trasferito. I due diventano amici e presto si “alleano” per cercare di risvegliare le emozioni e connessioni degli altri condomini ... ma finiscono col perdere il controllo della situazione. “Cinicittá” è una tragicommedia musicale, probabilmente ispirata dalle crisi sociali del nostro tempo, certamente lieve, presumibilmente esilarante.

DA VENERDÌ 8 A DOMENICA 10 FEBBRAIO

ATTORI E COMPANY

MILENA MICONI, MARIO ANTINOLFI E ANTONIO CONTE

“UNA SETTIMANA, NON DI PIU' ...”

di Clément Michel

regia di Francesco Branchetti



Paul è in crisi con la compagna Sophie, con la quale convive ormai da tempo. No, non si è innamorato di un'altra, semplicemente non la sopporta più e addirittura ogni notte sogna la sua dipartita in tutti i modi possibili, ma non ha il coraggio di lasciarla e per di più vuole che sia lei ad andarsene di casa, non lui. Inaspettatamente sarà proprio Sophie a suggerirgli la soluzione, quando durante una discussione se ne esce con l'affermazione che “la convivenza con gli amici invadenti porta alla distruzione della coppia”. Il nostro uomo si rivolge così al suo migliore amico Martin che, pur riluttante, accetta di aiutarlo, trasferendosi con una scusa a casa loro, dove Paul intende farlo rimanere tutto il tempo necessario a portare Sophie all'esasperazione. Un piano apparentemente perfetto ma dalle conseguenze imprevedibili che inevitabilmente innesca una serie di eventi paradossali e colpi di scena in un girotondo irresistibilmente comico fino al finale ... col botto.

SABATO 16 E DOMENICA 17 FEBBRAIO

I PINGUINI

“IL SUICIDA”

di Nicolaj Erdman

con Pietro Venè, Cristina Bacci, Sandra Ballerini, Paolo Gualtierotti, Marco Guglielminetti, Lucia Dallai, Sara Manzi, Debora Venè, Massimo Blaco, Mario Salvaderi, Stefano Fallani, Neri Pollastri

regia I Pinguini



Un disoccupato. Le sue donne (la moglie, la suocera) e il suo habitat (il caseggiato, promiscuo e impiccione, dove vive). Ambientato nella Mosca degli anni Venti, “Il suicida” è una feroce farsa sociale. Assolutamente esilarante l'equivoco che fa da innesco alla trama: Semion si chiude in bagno per mangiarsi in santa pace, finalmente solo, una salsiccia. Ma i suoi cari, convinti che la salsiccia sia una pistola, credono che egli voglia uccidersi sparandosi in bocca. Lo status dell'aspirante suicida conviene al mediocre Semion, finalmente al centro dell'attenzione generale e conviene agli altri personaggi, ciascuno dei quali cerca di volgere a proprio vantaggio il significato del presunto "tragico gesto". Di qui si dipana una esilarante commedia, che eleverà il pavido Semion al rango di involontario eroe e agnello sacrificale, mettendo a nudo la grettezza e l'ipocrisia che muovono l'interesse umano.



PAOLO
LAPINI
GIOIELLI

Via Borgo San Frediano 50/R
50124 Firenze
+39.055.21.32.76
info@paololapinifirenze.it
www.paololapinifirenze.it

DA VENERDÌ 22 A DOMENICA 24 FEBBRAIO

I PERFORMERS SRL

“DISINCANTATE, LE PIU’ STRONZE DEL REAME”

di Dennis T. Giacino

con Claudia Cecchini, Claudia Belluomini, Giulia Mattarucco
Angela Pascucci, Elena Mancuso, Maria Dolores Diaz

direzione musicale Eleonora Beddini

regia di Matteo Borghi



Se avete sempre pensato che la vita da principessa delle fiabe sia meravigliosa come nei film ... beh vi siete sbagliati! Biancaneve, Cenerentola, la Bella Addormentata e le altre principesse più famose di sempre sono pronte (per il secondo anno consecutivo sul nostro palco!) per cambiare le regole e riscrivere le loro storie! “Disincantate” è la più esilarante e irreverente commedia musicale di questo secolo, approdata finalmente in Italia dopo i successi di pubblico e critica negli stati uniti, in repubblica dominicana e nel regno unito! Siete pronti a farvi guidare da una scoppiettante Biancaneve, in un varietà eccentrico, senza peli sulla lingua e fuori dal comune, dove le nostre protagoniste vi mostreranno i pro e i contro della loro vita “dorata”, sfatando il mito della ragazza succube e indifesa e creando invece quello della donna capace di prendere le redini della situazione ... forte e stronza al punto giusto? Benvenuti nel regno del “vissero felici e contenti” dove nulla è come lo avete immaginato.

GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO

NEXUS STUDIO E PIETRO VENÈ

“SARTO PER SIGNORA”

di Georges Feydeau

con Pietro Venè, Fabrizio Pinzauti, Mario Salvaderi, Patrizia Ficini
Eleonora Cappelletti, Claudia Fossi, Stefano Carotenuto, Elisa Zurzi
ed Elisabetta Bertoldo

regia di Tommaso Carli



Scambi d'identità, sotterfugi, equivoci, amori segreti sono gli elementi base per questo divertente vaudeville. La commedia è ambientata a Parigi e narra del dottor Molineaux, fresco di matrimonio ma dai dubbi comportamenti coniugali. Il protagonista in questione, avendo un animo libertino, tradisce la moglie con un'avvenente signora, e per poter incontrare la sua amante senza destare alcun sospetto si finge sarto, creando così una serie di simpatiche ed esilaranti gag che coinvolgono tutti i protagonisti della pièce.

VENERDÌ 1 MARZO

GIAPO COMPANYY

“MIO COGNATO ”

testo e regia di Marco Giavatto

con Giuliana Frasca e Marco Giavatto



Roberto Bertanza, umile impiegato di banca, sposato giovane e con due bambini piccoli, ha sempre vissuto nel suo paesino siciliano, senza mai sentire il bisogno di spostarsi, a parte per il viaggio di nozze e per altre pochissime occasioni. Amato da tutti in paese. La moglie Patrizia è apparentemente una felice casalinga con la passione per l'arredamento (di casa sua soprattutto). La loro vita viene stravolta dal ritorno del fratello della moglie, da anni emigrato al “nord”, tornato con la convinzione che i tempi siano maturi per il primo sindaco leghista nel profondo sud. L'idea di Michele è quella di usare il cognato come apri pista, vista la considerazione che gode in paese. Per convincerlo userà tutti i mezzi, mettendogli contro anche la moglie e affiancandolo ai soliti noti politicanti riciclati e poco raccomandabili.

GIOVEDÌ 7 E VENERDÌ 8 MARZO

CDG E TEATRO DI CESTELLO

“DIVERSAMENTE INNAMORATE: STORIE DI DONNE E D'(I)DEE”

regia Le donne del CDG



Continua lo sguardo della Compagnia Cenacolo dei Giovani del Teatro di Cestello verso un mondo al femminile. Anche quest'anno vogliamo omaggiare il teatro come percorso di trasformazione, crescita, gioia, condivisione, riflessione. Attraverso varie forme di espressione (recitazione, canto, danza, pittura), viaggeremo nell'universo intimo, sociale, giocoso, ribelle, compassionevole, tanto profondo quanto leggero della Donna, incontrando eroine, viaggiatrici, maghe, guerriere, sognatrici e tante altre figure che fanno parte della vita di ognuna di noi e che ogni tanto fanno capolino ricordandoci la nostra bellezza. Come lo scorso anno compagno di viaggio delle Donne del Cestello sarà il pubblico, protagonista assoluto della nostra storia.



L'ACQUA TRATTATA BENE

Ogni anno Publiacqua controlla 280.000 parametri su 12.000 campioni per erogarti acqua di qualità al rubinetto e restituire all'ambiente acqua depurata. **Publiacqua è la tua acqua di tutti i giorni.**

unicooopfirenze

SABATO 9 E DOMENICA 10 MARZO

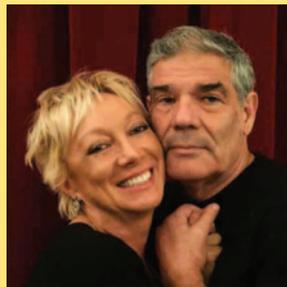
CTA - COOPERATIVA TEATRO ARTIGIANO

RITA FORTE E PIETRO LONGHI

“IL GUFO E LA GATTINA”

di Bill Manhoff

regia di Silvio Giordani



“Il gufo e la gattina” è una straordinaria macchina per attori. Una favola moderna basata su una comica astrazione. Due mondi opposti che finiranno inevitabilmente per avvicinarsi. Temi importanti come, sesso, incomunicabilità, solitudine, frustrazione, vengono trattati con una mano di vernice così brillante che riescono a farci ridere e divertire anche mentre riflettiamo. Felix, il gufo, con la sua scontrosa tenerezza e sogni sproporzionati alle proprie capacità e Doris, la gattina, cantante di piano bar ma anche attricetta squillo con poca cultura e tanta ingenuità, si incontrano e si scontrano imparando a farsi compagnia e forse, ad amarsi. Commedia di fresca e travolgente simpatia con Pietro Longhi, nella parte del gufo apparentemente insensibile al fascino femminile e Rita Forte, gattina svampita dalla voce suadente e melodiosa.

DA VENERDÌ 15 A DOMENICA 24 MARZO

TEATRO DI CESTELLO in collaborazione con
STRABILARTE

“UBU”

OVVERO UBU CORNUTO INCANTENATO SULLA COLLINA

da Alfred Jarry

regia Rosario Campisi



La figura di Ubu, personaggio incrollabile del teatro moderno, diventa il pretesto farsesco, ironico, parossistico, con cui abbiamo deciso di confrontarci. In pieno stile “patafisica” i conflitti che generano le azioni teatrali fanno capo agli archetipi, non esplicitati ma ben presenti, che accompagnano il testo, primo su tutti il potere sospinto dalla cupidigia, dalla meschinità e dall’ambizione, fedeli e necessarie compagne della brama di possesso e di conquista che portano l’uomo a una solitudine ineluttabile, intrappolato in se stesso, in una “ghiglia patafisica” spirale della propria esistenza.

VENERDÌ 29 MARZO

DONATELLA ALAMPRESE

“FAN-GO”

VOCI DI DONNE DAL FADO AL TANGO

*con Marco Giacomini chitarra - Stefano Macrilló chitarra,
mandola, cuatro, tiple, mandoloncello*

regia di Marcello Ancillotti



Dal cuore della terra, da dove tutto ha origine e trae nutrimento: il fango, materia umile da cui nascono e si plasmano cose preziose e la vita stessa. Fango vivo di voci di donne che si fondono e rinascono, attraversano epoche e disegnano geografie con le loro emozioni, le storie, i dolori, gli amori, le lotte. La voce di Donatella Alamprese accompagnata dalla chitarra di Marco Giacomini e dal polistrumentismo di Stefano Macrilló, si fa ponte tra classico e popolare e ci guida in un viaggio sorprendente dal Portogallo al Sudamerica, inseguendo rotte inconsuete attraverso il Mediterraneo, omaggiando anche la Lucania, sua terra di origine, in un suggestivo melting pot di lingue, culture e tradizioni. Una geografia dell'anima tutta al femminile dove assisteremo al miracolo della nascita di fiori meravigliosi che crescono solo dal fango.

SABATO 30 E DOMENICA 31 MARZO

POLITEAMA SRL presenta

MARCO MORANDI, MATTEO VACCA E MAURIZIO DI CARMINE

“TAXI A DUE PIAZZE”

di Ray Cooney

*con Alessandro Tirocchi, Morgana Giovannetti,
Ketty Roselli, Giancarlo Porcari*

regia di Matteo Vacca



Mario Rossi, è un uomo dal nome banale, l'aspetto ordinario, un lavoro comune (fa il tassista) e una vita semplice: bella casa, moglie innamorata, abitudini consolidate. Una vita talmente serena che Mario l'ha moltiplicata per due! Bigamo soddisfatto, vive con la moglie Carla a piazza Risorgimento e con la moglie Barbara a piazza Imerio. Ovviamente Carla non sa di Barbara e viceversa. Grazie ai turni di lavoro e a una pianificazione perfetta di orari e spostamenti, tutto scorre felicemente, finchè un bel giorno ... Tutto si complica quando, per salvare un'anziana signora da uno scippo, Mario riceve una botta in testa che lo costringe, privo di sensi, al ricovero in ospedale, lì fornirà due indirizzi di residenza diversi, e la denuncia arriverà quindi a due diversi commissariati che manderanno a indagare due diversi investigatori. Nonostante l'aiuto del “fidato” amico Walter Fattore, il castello di bugie architettato da Mario pian piano si sgretolerà

DA GIOVEDÌ 4 A DOMENICA 14 APRILE

CDG E TEATRO DI CESTELLO

“SPERIAMO CHE SIA FEMMINA” dal film di Mario Monicelli

*Adattamento teatrale di Mauro Cesari
dal soggetto originale di Tullio Pinelli*

regia Marcello Ancillotti



Le major cinematografiche alle quali si rivolse Mario Monicelli per proporre “Speriamo che sia femmina” si rifiutarono di produrre un film che trattava di “donne in una casa di campagna, dalle vicende poco eccitanti, senza sesso, né comicità, né violenza”. A crederci fu un produttore indipendente, Giovanni di Clemente ed ebbe ragione. La pellicola fu la più premiata tra i film italiani del 1986. Quella mancanza di colori “accesi” era necessaria ad aprire una finestra vera sui meccanismi dell’universo femminile, il sesso forte, in un “nido” dove smanie borghesi e imprenditoriali si contrappongono alla cultura e al rispetto della terra, in questo caso toscana, svelando l’inettitudine maschile. Le protagoniste sembrano voler fuggire, tutte, da quel nido ... ma solo per farvi ritorno con maggior convinzione. Un nido, a guardarci dentro, dove anche la demenza del vecchio zio è curata con amore vero e dove alla fine tutte guarderanno avanti con forza, all’annuncio di una gravidanza che porterà maggior conforto... sperando ovviamente ... che sia femmina.



RamenGirl by EnotecaLuce
Viale Talenti 144 - Firenze
Tel. 055 5120437 - 331 9461149



Fiorista, addobbi floreali,
pianificazione matrimoni ed eventi,
vetrine e tutte le occasioni dove serve un fiore

Borgo San Frediano 175/r - 50124 Firenze
Tel. 055 2337330 - 328 5654362
info@floresfiore.it

MERCOLEDÌ 17 APRILE

CANTIERE OBRAZ

“CANE”

liberamente tratto da “Cuore di cane”
di Michail di Bulgakov

con Alessandro J. Bianchi, Michela Cioni, Paolo Ciotti,
Thomas Harris

adattamento e regia Alessandra Comanducci

aiuto regia Antonella Longhitano



Ispirato al romanzo di Bulgakov, Cane racconta le vicende di un randagio trasformato in uomo dal bisturi di uno spregiudicato scienziato.

Lo spettacolo ci conduce nella narrazione della sua grottesca acquisizione di una sensibilità umana ponendoci vari interrogativi: siamo di fronte ad una creatura da laboratorio o a un uomo nuovo? E soprattutto è davvero possibile operare delle rivoluzioni, delle trasformazioni, dei cambiamenti nell'animo umano? Oppure siamo costantemente condannati a ricadere negli stessi schemi sociali e di potere?

VENERDÌ 19 E SABATO 20 APRILE

LABORATORIO AMALTEA

“TRE GIORNI DI LUNA CALANTE”

di Marco Giavatto

regia di Samuel Osman



Il commendator Tiberio Rivoli, vive da solo in una villa con il suo unico maggiordomo Camillo, che puntualmente maltratta e umilia. Quest'ultimo, esasperato, decide di vendicarsi, ma quella che doveva essere una piccola rivale finisce in tragedia, ma soprattutto il povero domestico non ha idea che da lì a poco, nella villa, si terrà una riunione “segreta” tra i maggiori esponenti del Paese, per decidere le sorti sociali, civili e tecnologiche della Nazione. In ciò che segue paradossalmente l'uomo dimostrerà lealtà e stima nei confronti dello stesso padrone che lo ha sempre sfruttato e beffato. Ma cosa è realmente accaduto nella villa? Chi sono i colpevoli e chi le vittime? Cos'è giusto o cos'è sbagliato? Il tutto si confonde in un'atmosfera di “Hitchcockiana” memoria.

WINE & PROSCIUTTO BAR

AZIENDA
RENASCIMENTO

LA PROSCIUTTERIA

CRUDI E BOLLICINE

Passa da noi, prima o dopo il Teatro, mostra il biglietto relativo al giorno stesso dello spettacolo e insieme ad **un tagliere cena, un carpaccio o una tartare** riceverai in omaggio un **flut delle nostre bollicine.**

Se invece hai l'abbonamento stagionale, per te il 10% di sconto.
(escluso formule/promozioni in corso)

Vi aspettiamo in Borgo San Frediano, 15R
(a 2 minuti a piedi dal Teatro del Cestello)
in una location dal sapore vintage,
allegra e con 30 posti a sedere.

DA VENERDÌ 26 A DOMENICA 28 APRILE

I PERFORMERS SRL E GIUSEPPE DI FALCO

in collaborazione con

ALTROVE TEATRO

DANILO BRUGIA, LUCA GIACOMELLI FERRARINI

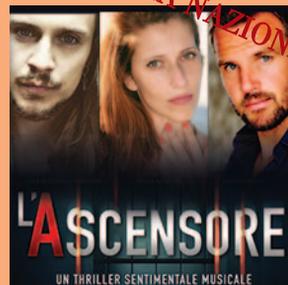
ED ELENA MANCUSO

“L’ASCENSORE”

di José Masegosa

regia Matteo Borghi

Direzione Musicale Eleonora Beddini



Reduce da un’accesa discussione col marito John su un presunto tradimento, mentre si reca a lavoro, Emma si imbatte nel giovane Mark. Per una fatale coincidenza i due rimangono bloccati nello stesso ascensore. Soli l’una di fronte all’altro creano inaspettatamente una complice intimità. Esiste un nesso comune che Emma ignora: anche Mark conosce John perché lui è il medico a cui il giovane si è rivolto per curare un tumore che rischia di ucciderlo. In un continuo alternarsi di suspense, romanticismo e colpi di scena, sarà il pubblico a riordinare i pezzi di questo confuso puzzle e a capire quale ruolo sta giocando ogni personaggio nella partita a carte contro il destino.

VENERDÌ 3 E SABATO 4 MAGGIO

GIAPO COMPANYY

“IL FANTASMA DI ZAPPOLINO”

testo e regia di Marco Giavatto



Il titolo da film muto degli anni 30, non fa certamente pensare al “Caso Moro” all’inquietudine di quei fatti e alla paura che si respirava in quegli anni, quando l’Italia viveva sotto la cappa angosciante della strategia della tensione. Eppure nell’aprile del ’78 accadde un fatto bizzarro: siamo in una campagna nei pressi di Bologna (Zappolino) la giornata è piovosa e un gruppo di amici “importanti” (industriali, professori, dottori e alcuni futuri presidenti del consiglio) decidono di fare una seduta spiritica per cercare di ritrovare Aldo Moro. No non è uno scherzo, anche se in molti passaggi sembra una farsa. Il risultato è incredibile, perché “il fantasma” da delle precise indicazioni che i partecipanti però interpretano male o forse spaventati, fanno finta di non capire.

VENERDÌ 10 A DOMENICA 12 MAGGIO

TEATRO DI CESTELLO in collaborazione con
GIOVE SCARABOCCHIO

“MEETIC - L'AMORE SUL WEB”

di Bruno Maresca

regia di Marco Predieri



Due coniugi incappati nella classica crisi del settimo anno, fatta di incomprensioni e battibecchi continui, si scoprono a loro insaputa anime gemelle sul sito Meetic. Come può accadere una cosa del genere e come faranno mai a incontrarsi senza riconoscersi? Ma soprattutto come andrà a finire? E se si rifugiassero sul web anche due loro più attempati parenti? Una commedia divertente, contemporanea e scoppiettante, con tanto di finale a sorpresa, che induce anche una qualche riflessione sul grave problema della incomunicabilità ai tempi dei social, dove tutti parlano ... ma nessuno si parla più!

DA GIOVEDÌ 16 A DOMENICA 26 MAGGIO

CDG E TEATRO DI CESTELLO

“LE SMANIE DELLA VILLEGGIATURA”

di Carlo Goldoni

regia di Marcello Ancillotti



Le vacanze, le ferie, la villeggiatura come dicevano i nostri nonni, esplodono nel loro bisogno di essere con il boom economico dagli anni '50. Non esser da meno di amici o vicini o parenti... la corsa ai vestiti nuovi, alla casa o albergo più confortevole, la ricerca dei soldi per poter vivere al meglio un periodo di pausa dalla propria quotidianità. Quanto tempo per prepararsi e quanta indecisione, e questo per tutte le classi più o meno abbienti. E' straordinario quanto Goldoni sia così vicino a noi in questo pensiero. Di fatto, ancora oggi, poco è cambiato, le esigenze di fare al meglio “la villeggiatura” sono le stesse. Cambiano mode e mezzi ma noi no, non cambiamo! Giochiamo oggi la nostra gara a colpi di selfie e instagram, ieri con le cartoline e due secoli fa a colpi di spifferi e pettegolezzi ... come ci racconta Goldoni, nella sua necessità di mettere in scena questo divertente confronto tra prossimi villeggianti.

FUORI STAGIONE



X'n'X

THE HAIRFASHION

PARRUCCHIERE
UOMO DONNA

ORARIO:
MART, GIOV. 9:30 - 18:00
MERCOL. 10:00 - 20:00
VENERDI 9:30 - 19:00
SABATO 9:00 - 18:00

Tramvia linea 1
Fermata Fedega



Via Baccio da Montelupo 24/H
50142 Firenze

Per appuntamento
Tel. 055 7321817

VENERDÌ 26 E SABATO 27 OTTOBRE

COMPAGNIA OTTOVOLANTI

“HARVEY”

di Mary Chase

regia di Silvia Rabiti



La storia racconta le vicende di Elwood P. Dowd, affascinante gentiluomo di mezza età che abita con la sorella Veta e la figlia di lei, Myrtle. La vita di Helwood viene sconvolta quando incontra per la prima volta Harvey, che diventerà suo migliore amico. Dowd è sempre in sua compagnia e lo presenta a tutti i passanti e i conoscenti che incontra. Inoltre, Veta e sua figlia Myrtle devono mettere ogni giorno un posto a tavola in più per Harvey e se stanno sul divano devono spostarsi per fargli posto.

VENERDÌ 9 NOVEMBRE

COMPAGNIA SEIDITA

“B”

con Maya Quattrini e Giulia Tubili

testo e regia Piergiorgio Seidita



“B” ha come tema principale, il Bullismo. Lo spettacolo racconta l'interrogatorio tra una giovane poliziotta, Greta, e una giovane bulla, Beatrice, che ha ucciso un suo coetaneo. Beatrice appare molto orgogliosa e saccente di fronte a quello che ha fatto, ma dietro questo aspetto si nascondono emozioni e dolori, mai raccontati a nessuno. Greta, farà molta fatica a mantenere la calma durante tutto l'interrogatorio, a causa di un segreto che motiverà questo suo oscuro comportamento.

GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE

NUVOLE IN VIAGGIO - FORMAZIONE

CLAP MUGELLO

CARMINA VINI

di Ugo Chiti

regia Paolo Ciotti



Spettacolo in vernacolo toscano. L'opera del regista e drammaturgo toscano Ugo Chiti narra cinque storie che girano tutte attorno al Vino, in cui gli eventi si alternano ai racconti dei personaggi che, sotto la direzione di Pampano, si esprimono a favore o contro la nobile bevanda

VENERDÌ 30 NOVEMBRE

COMPAGNIA DEI NOVE
COMPAGNIA SERESERA

“IL MALATO IMMAGINARIO”

di Molière

regia di Marco Guglielminetti



Il Malato Immaginario è una delle pièce più famose di Molière. Narra la storia di Argante, ricco signore che passa le giornate dedicandosi alla sua ipocondria. Intorno a lui si alternano, in un variopinto girotondo, diversi personaggi che vivono alle sue spalle, approfittando della sua particolare situazione. Argante sta cercando di dare in sposa sua figlia al figlio di un medico, così da assicurarsi gratuitamente tutte le cure delle quali crede di non poter fare a meno. Intanto sua moglie, in combutta con un sedicente notaio, cerca di assicurarsi tutta l'eredità del marito, lasciando le figlie senza un soldo...

VENERDÌ 14 DICEMBRE

PRODUZIONE CANTIERE OBRAZ
CIUCHI MANNARI IN

“ALICE UNDERGROUND”

Uno spettacolo tratto da L. Carrol

regia Alessandra Comanducci



“Alice nel paese delle meraviglie” è un classico della letteratura per ragazzi con cui era per noi impossibile non confrontarci, perché è un testo che parla di crescita e delle scoperte della propria identità: Chi sono io? Chi sei tu? Queste domande ritornano nel materiale testuale continuamente e Alice non sa dare una chiara risposta perché lei stessa cambia in continuazione, è sempre troppo grande o troppo piccola. Quante Alici diverse stanno nella piccola (o grande?) Alice, e quante Ada, Florence, Mable? Quanti noi dentro di noi? Probabilmente infiniti, ma crescere non vuol forse dire far convivere insieme tutti questi noi?

VENERDÌ 25 GENNAIO

ASS. CULT. E SONA MO' - ANTONIO IMPROTA

“KRYISIS”

da un'idea di Elisa Romagnani

con Elisa Romagnani **danza**, Silvia Giraldi **voce**,
e Daniele Vettori **chitarra**



Cara nonna, stanotte ho sognato una donna. Ma non ero io...e nemmeno tu. Erano tutte. Accanto a lei c'era un uomo, solo un uomo quello di cui parlo, nudo con solo la sua vita addosso. Un sogno strano sai? Ero seduta accanto alla finestra e la luce del giorno entrava stretta nella mia stanza. A un tratto quella donna...quella del sogno intendo, mi ha rivolto una domanda strana. Mi ha chiesto : “ Are we stronger than we believe? ”. “Krysis” è un percorso emotivo che muove dalla lunga lettera di una nipote a sua nonna, una donna come lei, vissuta in un altro tempo, alla ricerca di risposte ai moti che da sempre agitano e impreziosiscono l'animo femminile. Uno spettacolo tra canzoni e suggestioni ove si animano i ricordi in una danza che attraversa il tempo e gli spazi fisici e ideali.

GIOVEDÌ 31 GENNAIO

“ENTELECHIA CANTA FABRIZIO DE ANDRÉ

con Filippo Reisenauer, voce solista e chitarra acustica; Samuela Salani, voce e cori; Esther Todaro e Eanda Lutaj, flauti; Andrea Garibaldi, pianoforte; Piero Perelli e Nicola Moriconi, batteria e percussioni; Luca Santangeli, basso elettrico; Andrea Ricci, chitarra classica, chitarra acustica, ukulele, bouzouki, citar; Luca Ricci, synth.



Per Entelechia, interpretare De André è una finalità interiore. Il progetto musicale nasce nel 2010 e riunisce insieme vari artisti che da diversi anni, spinti da una comune passione per Faber, eseguono i suoi pezzi nei più importanti locali della provincia e all'interno di grandi manifestazioni musicali. Ai brani arrangiati della PFM (quali Il Pescatore, La guerra di Piero, Bocca di Rosa, Un Giudice, La canzone di Marinella), si affiancano canzoni classiche che mostrano la grandezza dell'artista in ogni sua dimensione espressiva e definiscono il DNA del gruppo. Lo spettacolo pone di fronte allo spettatore l'intera vita musicale del cantautore genovese mettendo in risalto i suoi immensi valori musicali, poetici e di impegno civile.

SABATO 2 E DOMENICA 3 MARZO

COMP. RODOLFO BANCHELLI

“LA PORTI UN BACIONE...”

Il musical sulla vita di ODOARDO SPADARO

scritto, Ideato e diretto da Rodolfo Banchelli



Un Musical per tuffarsi nella tradizione popolare Fiorentina..il racconto del grande chansonnier di San Frediano Odoardo Spadaro uno dei primi Cantautori, che ebbe successo in tutto il mondo dai primi anni del Novecento fino agli anni 60... una storia divertente, entusiasmante ed intensa che racconta anche mezzo secolo di storia Italiana... passando 2 guerre mondiali e innovazioni tecnologiche e culturali che hanno segnato il nostro modo di vivere attuale.

GIOVEDÌ 28 MARZO

PIGOLIO DI STELLE

“O INDO GLI E’... QUELLO DELLE COLONNE?”

di Lorella Ballini

regia di Valentina Ugolini



Il giovane ingegnere Antonio inventa, in modo totalmente fortuito, una macchina del tempo che porta nel 1960 un uomo e una donna dell'epoca medievale. Antonio e la sua famiglia dovranno affrontare varie vicissitudini che coinvolgeranno una suocera puritana e moralista, vicini di casa invadenti e soprattutto gli strani personaggi venuti dal medioevo.



D I S T A N T E

CASHMERE

Via dell'Orivolo 47/49r

FIRENZE

+39 055 2608383



Centro  Acustico
Toscano

I.P.

*La mancanza della vista
ti isola dagli oggetti.
La mancanza dell'udito
ti isola dalle persone*

(I. Kant)

FIRENZE
055484567

SESTO F.NO
SCANDICCI
VAIANO
AGLIANA

PRATO
05741823996